

AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE IN USO DI SPAZI PUBBLICI
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN OCCASIONE
DELLE FESTIVITA' NATALIZIE 2022/23

1. Oggetto

Il presente avviso pubblico, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 30/09/2022, è volto a selezionare soggetti cui assegnare spazi e locali comunali per la realizzazione di iniziative turistico-culturali sul tema del Natale con presentazione di idonei programmi in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, in un periodo compreso tra il 18 novembre 2022 e l'11 gennaio 2023, comprensivo di allestimento e smontaggio, dando atto che il programma dovrà prevedere l'installazione e gestione delle attrazioni e degli eventi da realizzare nei luoghi di cui al successivo art. 2 del centro storico del Capoluogo.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse, non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

2. Aree Pubbliche concesse e attività ivi consentite

Il Comune di Viterbo per l'iniziativa metterà a disposizione, con le modalità previste dai vigenti regolamenti, compatibilmente con le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico in essere all'atto dell'adozione della presente deliberazione, i locali del bar e del cortile dell'Ex Ristorante La Zaffera e le seguenti vie e piazze: Piazza S. Pellegrino, Via S. Pellegrino, Via delle Piaggiarelle, Via S. Gemini, Via Scacciaricci, Piazza Cappella, Via dell'Incontro, Piazza S. Carluccio, Via Macel Maggiore, Via Pietra del Pesce, Piazza della Morte, Piazza S. Lorenzo, Via S. Lorenzo, Piazza del Plebiscito, quest'ultima solo limitatamente ad una pista di pattinaggio sul ghiaccio e strutture di pertinenza o funzionali alla stessa fatti salvi vincoli di legge; negli spazi suddetti non verranno autorizzate occupazioni temporanee di suolo pubblico in aumento rispetto a quelle esistenti all'atto dell'adozione della deliberazione citata al punto 1, che sono le seguenti:

- piazza S. Carluccio n. 2 operatori autorizzati per complessivi mq. 45
- piazza del Gesù n. 2 operatori autorizzati per complessivi mq. 100
- via S. Pellegrino n. 3 operatori autorizzati per complessivi mq. 54
- piazza della Morte n. 1 operatore autorizzato per complessivi mq. 20
- piazza del Plebiscito n. 1 operatore autorizzato (interno fioriere mq. 35)
- via Pietra del Pesce n. 1 operatore autorizzato per mq. 20.

Si fa presente inoltre che il progetto dovrà tenere conto delle superfici occupate con autorizzazioni permanenti, che sono le seguenti:

- piazza del Gesù n. 2 operatori autorizzati per complessivi mq. 105
- piazza della Morte n. 3 operatori autorizzati per complessivi mq. 80.

Per l'ex ristorante La Zaffera, l'assegnatario dovrà provvedere in maniera autonoma all'approvvigionamento elettrico mediante gruppo elettrogeno indipendente.

Dovranno essere previste a cura dell'assegnatario degli spazi e locali attrazioni, installazioni e animazioni a tema natalizio, indirizzati in particolare a bambini e famiglie, tra cui allestimento di un mercatino in stile nordico con non più di 15 casette in legno, per la sola ed esclusiva vendita di articoli e di oggettistica natalizia, nonché di prodotti alimentari ed enogastronomici tipici della tradizione natalizia, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale in materia, fatti salvi vincoli di legge e collocazione presso Piazza del Plebiscito di una pista di pattinaggio sul ghiaccio di adeguate dimensioni;

Le attrazioni e gli spettacoli potranno prevedere il pagamento di un biglietto cumulativo per tutte le attrazioni (fatta eccezione per la pista di pattinaggio di Piazza del Plebiscito ed altre attrazioni eventualmente indicate nel progetto per le quali si preveda una bigliettazione separata da indicarsi all'atto dell'invio del progetto oggetto di valutazione) fissato a 15 euro; tale elemento sarà oggetto di valutazione con riferimento ai criteri indicati al successivo art. 5.

I costi dell'iniziativa, senza alcuna eccezione, dovranno essere coperti dagli introiti ottenuti dalla vendita dei biglietti da parte del soggetto selezionato e dagli ulteriori introiti connaturati all'iniziativa (affitto stand a venditori ed artigiani che dovranno essere selezionati mediante avviso pubblico – ecc.) con assunzione del relativo rischio operativo, restando escluso qualsiasi concorso economico nei confronti dell'iniziativa da parte del Comune che, nell'ottica di garantire la sicurezza dei luoghi e spazi pubblici esterni interessati in

relazione ai previsti flussi di visitatori, si farà carico unicamente degli aspetti di sicurezza, igienico-sanitari e dei presidi sanitari dei luoghi e spazi suddetti, restando a carico del soggetto selezionato le misure di sicurezza e prevenzione relative alle singole attrazioni previste nel programma, da sottoporre ai competenti organi. Con riferimento al servizio di pulizia, spazzamento e raccolta differenziata dei rifiuti, l'assegnatario dovrà operare nel rispetto della vigente normativa in materia di raccolta differenziata; la pulizia delle aree concesse è a cura del Comune, limitatamente a quanto previsto nell'appalto in essere relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani sul territorio comunale.

3. Soggetti ammessi a selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. che non si trovino in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per il caso di raggruppamenti temporanei fra i soggetti dovrà essere individuato un capogruppo quale referente per l'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale effettuerà controlli d'ufficio sul possesso dei requisiti soggettivi dichiarati nella domanda di ammissione. In tale ultimo caso, il mancato riscontro o la sostanziale difformità da quanto dichiarato determinerà l'esclusione del concorrente dalla selezione, fermi restando eventuali risvolti penali per dichiarazioni non veritiere rese ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i..

4. Durata

Il periodo della concessione degli spazi e locali è stabilito dal 25 novembre 2022 all'8 gennaio 2023. La disponibilità delle aree ai fini dell'allestimento delle strutture e della loro rimozione è concessa dal 18 novembre 2022 all'11 gennaio 2023 per consentire l'allestimento e lo smontaggio delle attrazioni e installazioni.

Il Comune di Viterbo si riserva di revocare, sospendere temporaneamente o modificare l'assegnazione qualora si presentino esigenze istituzionali di pubblico interesse o di forza maggiore, senza che l'assegnatario possa avanzare alcuna pretesa economica e/o risarcitoria.

E' vietata la sub concessione dell'autorizzazione.

5. Progetto di Gestione

L'assegnatario degli spazi e locali comunali dovrà predisporre e realizzare un proprio programma di iniziative di pubblico spettacolo/intrattenimento, in particolare l'installazione e gestione delle attrazioni e degli eventi correlati nell'ambito del Villaggio di Natale 2022, che avranno luogo nelle citate *location* del Centro Storico. Segnatamente il programma dovrà rappresentare un significativo momento di aggregazione e crescita sociale e culturale, promuovere il valore civico, ambientale ed il tessuto economico locale.

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata di curriculum del proponente, progetto/planimetria delle attrazioni con indicazione della loro tipologia, programma completo delle animazioni previste ed idoneo piano finanziario.

A tal fine saranno valutati i seguenti elementi, secondo i punteggi di seguito specificati:

1. qualità ed innovatività delle attrazioni proposte: fino a **10 punti**;
2. sostenibilità della manifestazione da dimostrare attraverso apposito piano finanziario degli eventi con indicazione degli sponsor e di eventuali collaborazioni attivate con altri soggetti qualificati: fino a **10 punti**;
3. esperienza del proponente in eventi natalizi pubblici con patrocinio di comuni: fino a **5 punti**;
4. qualità del programma dell'intera manifestazione, che dovrà essere articolato su più piazze ed idoneo ad un pieno coinvolgimento degli spazi assegnati: fino a **25 punti**
5. adeguata animazione dell'area, grazie ad iniziative rivolte soprattutto ai bambini ed alla presenza di attrazioni suscettibili di produrre anche un incremento dei flussi turistici: fino a **20 punti**;
6. disponibilità di altri locali strategici ubicati nel centro di Viterbo: fino a **15 punti**;
7. carattere di esclusività dell'evento almeno a livello provinciale: fino a **5 punti**.
8. accessibilità delle attrazioni nei confronti dei diversamente abili: fino a **10 punti**;
9. la qualità della promozione ipotizzata per l'Evento: fino a **5 punti**

Il soggetto proponente dovrà garantire la realizzazione delle iniziative indicate nella proposta. Ogni diversa determinazione dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

I soggetti interessati che partecipano al presente avviso sono tenuti a verificare autonomamente e

preliminarmente la realizzabilità dell'intervento proposto, sul piano tecnico ed amministrativo. Per gli eventuali sponsor andranno verificati a cura degli organizzatori i requisiti di cui all'art. 7 comma 7 del *Regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni e degli accordi di collaborazione*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 del 05/07/2010, consultabile al link https://www.comune.viterbo.it/wp-content/uploads/2016/04/www.comune.viterbo.it_viterbo_attachments_article_178_Regolamento_per_la_disciplina_delle_sponsorizzazione_e_degli_accordi_di_collaborazione.pdf.

Ove necessario, possono richiedere di eseguire un sopralluogo degli spazi e locali oggetto di concessione. In tale ipotesi, dovranno trasmettere entro il giorno 12 ottobre 2022 alle ore 12.00 una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del richiedente, soggetto che effettuerà il sopralluogo, recapito telefonico e mail. Tale richiesta dovrà pervenire all'indirizzo: cultura@pec.comuneviterbo.it

L'Ufficio provvederà a contattare i concorrenti e a comunicare il giorno e l'ora per effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del richiedente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega con allegato documento di identità del delegante.

All'atto del sopralluogo verrà vistata dall'ufficio comunale la dichiarazione di sopralluogo. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più richiedenti; in tal caso, la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il richiedente.

Nell'ipotesi in cui il richiedente presenti una proposta che si riferisce solo ad alcuni degli spazi e locali elencati all'art. 2, l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare gli altri spazi e locali ad altro soggetto che abbia presentato o presenti un progetto valutato qualitativamente adeguato.

6. Modalità di partecipazione

I concorrenti dovranno far pervenire istanza di partecipazione unitamente ad un progetto di gestione, a pena di inammissibilità **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 ottobre 2022** esclusivamente in plico chiuso idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e comunque in modo tale da garantirne l'integrità con la seguente indicazione: **“NON APRIRE - SELEZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DI SPAZI PUBBLICI E LOCALI COMUNALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTRAZIONI E EVENTI NELL'AMBITO DELLE FESTIVITA' NATALIZIE 2022/23**” indirizzato a Comune di Viterbo, Settore III Servizio Turismo, Via Ascenzi 1, 01100 Viterbo.

Farà fede il timbro con data apposto dall'Ufficio Protocollo. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo carico del mittente e, ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse pervenire in tempo utile, il Comune non si assume responsabilità alcuna e l'operatore economico sarà escluso. Non fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Non sono ammesse domande aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione.

Il plico dovrà recare all'esterno:

- 1) l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, completo di telefono, fax, pec e P. Iva;
- 2) l'indicazione dell'oggetto “Non aprire - selezione per la concessione in uso di spazi pubblici e locali comunali per la realizzazione di attrazioni e eventi nell'ambito delle festività natalizie 2022/23”;

Il plico dovrà contenere al suo interno:

- 1) una busta recante il mittente e la dicitura “busta A - documentazione amministrativa”;
- 2) una busta recante il mittente e la dicitura “busta B - proposta tecnica”;

Le buste A e B devono essere idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e comunque in modo tale da garantirne l'integrità.

Contenuto della Busta A Documentazione Amministrativa:

- il presente avviso sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico e allegata fotocopia del documento di identità;
- dichiarazione di cui al modello allegato A, resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente, relativa all'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di raggruppamento, ogni componente dovrà presentare il proprio modello contenente le dichiarazioni rese dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.
- patto di integrità: debitamente sottoscritto, pena esclusione, dal legale rappresentante della società concorrente. In caso di A.T.I. aggregazioni di rete/consorzio di imprese, lo stesso dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate/aggregate/consorziate esecutrici, nonché da quello del consorzio.

Contenuto della Busta B Proposta progettuale di allestimento e gestione:

Proposta progettuale di allestimento e gestione, redatta in un numero massimo di 10 fogli singoli (no fronte-retro) di formato "A4" scritto con carattere "Arial" di grandezza "11" interlinea "1", non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Gli eventuali fogli in eccedenza non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione. Eventuali depliant o schede tecniche dei prodotti sono esclusi dal conteggio dei fogli ammessi alla valutazione.

La proposta progettuale dovrà essere redatta suddivisa in paragrafi che richiamino di volta in volta i singoli criteri indicati all'art. 5 del presente avviso; nel caso la proposta sia redatta in una modalità difforme, potrà non essere attribuito il punteggio con riferimento con riferimento a una o più parti della proposta, ove le stesse non siano agevolmente riconducibili ai diversi criteri indicati.

Alla proposta dovranno essere allegate le planimetrie degli spazi pubblici con l'indicazione delle attrazioni e installazioni da posizionare e realizzare all'interno degli stessi.

7. Modalità di selezione

Le offerte pervenute, entro i termini del presente avviso, saranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, che provvederà all'esame delle domande di partecipazione ed alla valutazione dei progetti presentati.

La Commissione procederà alla valutazione secondo i criteri di seguito illustrati, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, suddivisi secondo quanto stabilito al punto 5 del presente avviso.

La valutazione sarà effettuata dalla commissione attraverso la formulazione di un giudizio. Al giudizio corrisponde un coefficiente correttivo variabile da 0 a 1 (come da scala di valori che segue) che moltiplicato per i punti massimi a disposizione darà il punteggio da attribuire in riferimento a ciascun criterio.

Giudizio	Coefficiente correttivo
Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,2
Non valutabile	0

Il punteggio finale sarà dato dalla somma di tutti i punteggi attribuiti alla proposta dell'operatore economico in base ai criteri sopra specificati.

L'apertura in seduta pubblica dei plichi, delle buste contenenti la documentazione amministrativa e delle buste contenenti la proposta tecnica ai soli fini della verifica della completezza del contenuto, avverrà in seduta pubblica il giorno 20/10/2022 alle ore 10.00, salvo diversa comunicazione che sarà data a mezzo pec ai partecipanti.

8. Impegni e doveri dell'assegnatario

L'assegnatario ha l'obbligo di fornire a sue spese e cura tutte le attrezzature, le installazioni e gli arredi necessari in conformità a quanto previsto nel progetto di gestione presentato.

L'assegnatario prima dell'installazione delle attrazioni dovrà richiedere l'intervento di un tecnico dell'Amministrazione per redigere un verbale di consistenza delle aree al fine di consentire la restituzione delle stesse nel medesimo stato in cui gli sono state consegnate.

La manutenzione ordinaria, la sostituzione ed integrazione delle attrezzature e arredi dovranno essere effettuate dall'assegnatario a proprie cure e spese restando lo stesso obbligato a garantire che le dotazioni predette siano sempre mantenute nelle migliori condizioni di efficienza funzionalità e decoro.

L'assegnatario dovrà utilizzare le strutture in conformità alle loro caratteristiche tecniche e alla proposta presentata, pena la decadenza dell'autorizzazione all'uso degli spazi e locali e l'eventuale esposizione ad azioni di risarcimento danni.

Nel caso in cui fosse necessaria la realizzazione di opere per rendere a norma o adeguate le strutture ovvero

gli spazi concessi agli scopi di utilizzo dell'assegnatario, questi si dovrà impegnare a realizzarli a propria cura e spese e a ripristinare la condizione iniziale a sue spese entro il termine della concessione. I lavori o gli apprestamenti dovranno comunque essere effettuati dal soggetto assegnatario solo dopo aver ricevuto i permessi e le autorizzazioni necessari secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Al termine del periodo, gli spazi e i locali saranno riconsegnati all'Amministrazione e sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui lo spazio viene restituito.

Saranno a carico del soggetto assegnatario degli spazi e locali:

- le opere per la realizzazione delle strutture temporanee con relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati, necessarie all'esercizio dell'attività nel suo complesso;
- tutte le spese necessarie per l'adattamento delle strutture agli standard tecnici, igienico – sanitari e di sicurezza;
- l'acquisto degli arredi, delle attrezzature, degli strumenti necessari alla gestione del servizio di commercio alimentare e somministrazione temporanea di alimenti e bevande secondo il progetto offerto in sede di gara;
- la realizzazione a proprie spese di tutti gli interventi che si rendessero necessari a seguito di disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- la richiesta e l'ottenimento di eventuali permessi/pareri da parte di pubbliche amministrazioni e degli atti amministrativi necessari all'effettuazione dei lavori e all'avvio dell'attività;
- l'uso e la gestione degli spazi e locali in modo idoneo, lecito e conforme al fine per i quali sono concessi;
- l'assunzione a proprio totale carico di tutti gli obblighi relativi all'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008, nonché delle misure di sicurezza e prevenzione (personale *safety* e *security*, estintori, ecc.), relative alle varie attrazioni ed installazioni collocate a cura del concessionario medesimo, da sottoporre agli organi competenti, rispetto a cui il Comune rimane indenne da ogni responsabilità;
- l'obbligo di predisporre idonea istanza ai fini di ottenere eventuale deroga ai limiti acustici previsti dalla regolamentazione vigente ovvero presentare relazione di impatto acustico;
- le eventuali imposte, canoni e tasse, quali a titolo esemplificativo occupazione suolo pubblico, imposta sulla pubblicità, nonché le utenze da attivarsi ed i relativi consumi e il pagamento dei canoni previsti per i locali secondo i vigenti regolamenti;
- l'obbligo di riconsegnare l'area utilizzata per l'attività nelle medesime condizioni risultanti dal verbale di consistenza, inclusi i necessari ripristini;
- la promozione dell'evento come Natale in Città nella sua interezza, in collaborazione con i beneficiari dell'avviso pubblico per l'animazione delle altre aree del centro storico diverse dal Quartiere Medioevale, qualora differenti;
- con riferimento al servizio di pulizia, spazzamento e raccolta differenziata dei rifiuti, l'assegnatario dovrà operare nel rispetto della vigente normativa in materia di raccolta differenziata; la pulizia delle aree concesse è a cura del Comune, limitatamente a quanto previsto nell'appalto in essere relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani sul territorio comunale;
- l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, le utenze, l'alimentazione dell'impianto elettrico con gruppo elettrogeno indipendente per i locali comunali per i quali si renda necessario, e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività.

9. Esercizio dell'Attività

L'avvio/la variazione e la cessazione saranno sottoposte al regime proprio di ciascuna attività e dovranno essere segnalate e/o autorizzate dallo Sportello Unico per le Attività produttive (Suap) secondo le modalità descritte alla pagina SUAP del sito istituzionale del Comune di Viterbo. Per le attività sottoposte alla disciplina di cui al Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) andranno curati i previsti adempimenti.

Nei confronti di eventuali addetti al servizio dovranno essere osservate le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assistenza e assicurazione dei lavoratori in piena conformità con il decreto legislativo 81/2008.

L'intera attività dovrà essere esercitata nel rispetto dei requisiti igienico sanitari, in osservanza della normativa sulla sicurezza e antincendio, rispettare i limiti vigenti di tolleranza acustica e del rumore, nonché essere svolta nella considerazione del particolare pregio e decoro degli spazi pubblici e locali comunali.

10. Attività di vigilanza da parte degli organi del Comune

In qualsiasi momento è consentito il controllo da parte degli organi del Comune affinché siano mantenuti alti gli standard necessari a garantire la pubblica incolumità, la sicurezza e l'ordine pubblico generale.

11. Responsabilità del soggetto assegnatario degli spazi/locali

L'assegnatario è responsabile di qualsiasi danno causato direttamente e/o indirettamente all'Amministrazione o a terzi dalle imprese esecutrici della posa in opera delle attrezzature /arredi, dal personale addetto al servizio ovvero dipendente dalla gestione del servizio stesso o dalla realizzazione delle iniziative da esso previste. Al riguardo è fatto obbligo allo stesso di porre in essere ogni attività di prevenzione contro incidenti o infortuni, più in generale di assumere una condotta che non sia di pregiudizio per l'Amministrazione.

L'assegnatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per la sicurezza dei luoghi, dei manufatti, attrezzature, automezzi e quant'altro presente all'interno dell'area oggetto di concessione; esonera altresì l'Amministrazione comunale da eventuali danni a terzi che potessero essere arrecati durante gli eventi e le fasi di montaggio/smontaggio, da contravvenzioni e quant'altro potesse derivarle per qualsiasi ragione.

Rimane a carico dell'assegnatario il monitoraggio costante dell'area e delle attività in essere ai fini della sicurezza pubblica.

12 - Obblighi Assicurativi

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla gestione degli spazi assegnati, il soggetto assegnatario dovrà costituire e produrre all'atto dell'assegnazione degli spazi/locali, una polizza assicurativa a copertura di danni agli spazi, immobili, impianti, a cose e persone derivanti dall'espletamento di tutte le attività svolte dall'aggiudicatario (sia durante lo svolgimento delle attività sia durante le operazioni di allestimento e disallestimento delle strutture) e contro incendi e atti vandalici per un massimale minimo pari ad € 2.000.000.

Si precisa altresì che le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti gli altri soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dall'assegnatario a partecipare allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, che indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a cose e/o a terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime.

Nel caso in cui l'assegnatario non procedesse a tali adempimenti, sarà considerato rinunciatario ad ogni effetto e il Comune provvederà ad affidare lo spazio al concorrente successivo in graduatoria o, in caso di mancanza di questi, potrà assegnarlo direttamente a soggetto idoneo. La responsabilità civile è a carico dell'assegnatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

13. Decadenza dell'assegnazione

E' prevista la decadenza dalla concessione degli spazi e dei locali al verificarsi dei seguenti inadempimenti:

1. perdita di uno dei requisiti di capacità giuridica e sopravvenienza di una delle condizioni previste all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
2. avvio di procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata a carico del concessionario fatto salvo quanto previsto dall'articolo 186 bis R.D. 267/1942;
3. utilizzo non autorizzato nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
4. gravi carenze nell'esercizio dell'attività di somministrazione che abbiano comportato la sospensione dell'attività impartita dalle competenti autorità amministrative e/o sanitarie per più di 5 giorni;
5. violazione del divieto di adibire l'area concessa e le attrezzature o manufatti ad usi diversi da quelli indicati nel bando;
6. indizioni di manifestazioni di pubblico spettacolo senza previa condivisione con l'Amministrazione ovvero senza licenza/autorizzazione, laddove previste;
7. violazione reiterata dei limiti di inquinamento acustico;
8. sostanziale difformità nella gestione da quanto previsto nel progetto presentato in sede di procedura comparativa.

14. Cessazione degli effetti della concessione di spazi/locali

In qualsiasi caso di cessazione degli effetti della concessione degli spazi e locali, compresa la naturale scadenza, l'assegnatario dovrà provvedere entro 7 giorni al rilascio degli spazi che ritorneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno.

Qualora non si ottemperi immotivatamente al rilascio degli spazi utilizzati è dovuto il pagamento della penalità di euro 200 al giorno oltre all'indennità di occupazione dovuta, salvo azione per maggiori danni.

15. Controversie

Il Foro di Viterbo è competente per le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso e del conseguente contratto.

16. Trattamento dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, *Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - GDPR - General Data Protection Regulation*), si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi in ambito comunale. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; l'eventuale rifiuto comporterà tuttavia l'impossibilità di istruire la pratica ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Il Comune di Viterbo, nella sua qualità di Titolare del Trattamento, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento. Il Comune, ai sensi della normativa citata, impronta il trattamento dei dati personali secondo liceità e correttezza, nella piena tutela e nel rispetto dei diritti degli interessati. Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità degli stessi.

In particolare, in riferimento alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

1. il Titolare del trattamento è il Comune di Viterbo, in persona del suo legale rappresentante Sindaco *pro tempore*;
2. Il Comune di Viterbo ha provveduto a nominare quale Responsabile della Protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) il Dr. Davide Rapallino;
3. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore III, domiciliato per la carica presso la sede di Via Garbini 84 b), Viterbo.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, rivolgendo apposita richiesta, ai sensi dell'art. 7 par. 1 del GDPR, al Titolare del trattamento tramite il sito internet dell'Ente. È facoltà dell'Interessato presentare reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) per una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente del Comune di Viterbo incaricato dell'istruttoria o, comunque, in essa coinvolto per ragioni di servizio; - a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; di diffusione: - ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dalla vigente normativa.

17. Norme Finali

Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – Avvisi pubblici – Avvisi Pubblici Settore III.

Per informazioni e chiarimenti: cultura@pec.comuneviterbo.it

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato, alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente sottoscritto.

ALLEGATI:

- 1) modello di domanda
- 2) patto di integrità

Viterbo, 3 ottobre 2022

f.to
Il dirigente
dott. Luigi Celestini